



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Sportello Unico Attività Produttive - SUAP

Oggetto: ***Progetto di sviluppo del complesso turistico ricettivo Antica Fonte Resort srl ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014.***

L'anno duemiladiciannove, il giorno 4 del mese di marzo, presso il Palazzo Comunale Piazza P. Luchetti, 1 in Casole d'Elsa si è riunita la terza seduta della conferenza dei servizi convocata ai sensi degli artt. 7 e 8 Dpr 160/2010 – art. 35 LRT n. 65/2014.

Sono presenti:

Per il Comune di Casole d'Elsa: il Responsabile del Procedimento Dr. Francesco Parri, Responsabile Ufficio Suap, che redige il presente verbale, l'Arch. Valeria Capitani, Responsabile Servizio Tecnico Urbanistica Edilizia Privata.

Non sono presenti rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo e di Regione Toscana.

La Regione Toscana, attraverso una video conferenza interviene nella seduta della Commissione.

Sono rappresentati i seguenti settori regionali:

- Urbanistica e Politiche abitative Dr.ssa Roberta Giacobbo per conto del Direttore Aldo Ianniello della Direzione Urbanistica e Politiche abitative, in qualità di R.u.r. per la Regione Toscana;
- Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio – Arch. Sabina Parenti

I lavori vengono avviati alle ore 10.10.

PREMESSO che in data 28.05.2018, con trasmissioni a mezzo PEC, assunte la protocollo dell'Ente con numeri 3925, 3326, 3928, 3929, 3930, 3931, 3932 veniva trasmessa al Suap dell'Ente da parte della società Antica Fonte s.r.l. (codice fiscale 0115817052) con sede in loc. Casanova, un Progetto di sviluppo del complesso turistico ricettivo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 comprensivo di variante al Piano strutturale e Regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 35 della L.R.T. n. 65/2014;

ATTESO come tale documentazione veniva successivamente integrata con materiale inviato con pec prot. 4003 del 30.05.2108;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.06.2018 avente ad oggetto: *“Progetto di sviluppo del complesso turistico ricettivo Antica fonte Resort srl ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 comprensivo di variante al Piano strutturale e Regolamento urbanistico. Avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi art. 22 LRT n. 10/20”*.

RILEVATO che con determinazione n. 392 del 18.09.2018 l'Autorità competente in materia di VAS ha determinato di: *“...escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale n. 10/2010, il “Progetto di sviluppo del complesso turistico ricettivo Antica fonte Resort srl ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 comprensivo di variante al Piano strutturale e Regolamento urbanistico” il cui procedimento è stato avviato ai sensi dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014” su richiesta del Proponente Sig. Conforti Lido titolare della Società Antica Fonte Resort srl proprietaria all'area posta in località Casanova, tenuto conto dei contributi pervenuti...”*;



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Sportello Unico Attività Produttive - SUAP

RILEVATO come:

- in data 22.01.2019 perveniva da parte di Regione Toscana, Settore Pianificazione del territorio, a firma dell'Arch. Lucia Meucci, una nota con la quale veniva richiesta relazione urbanistica e relazione paesaggistica;
- con Protocollo numero 1017 del 13/2/2019 il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Casole d'Elsa ha trasmesso, ai soggetti in indirizzo per la conferenza dei servizi, la relazione urbanistica redatta dal tecnico Arch. Fernando Nannetti, oltre ad una nota esplicativa sulla vincolistica gravante sull'area interessata dalla variante;
- in data 14 febbraio 2019 si è svolta una riunione della Commissione Edilizia, le cui determinazioni (verbale n. 3/2019), parte integrante e sostanziale del verbale relativo alla seduta della conferenza del 18.02.2019, sono state le seguenti: *"...La Commissione edilizia ed il Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata hanno esaminato la documentazione prodotta. La variazione del Regolamento Urbanistico è coerente con il Piano Strutturale del Comune di Casole d'Elsa, approvato con Deliberazione C.C. n. 68 del 30.06.2011 (pubblicato nel B.U.R.T. N. 36 del 07.09.2011) come conformato agli esiti della Conferenza paritetica interistituzionale con Deliberazione C.C. n. 29 del 30.04.2012 (B.U.R.T. del 16.05.2012). Tale valutazione scaturisce dalla constatazione che il PS attribuisce all'area la funzione turistico ricettiva come quella tipica e propria del sotto sistema L3, "I luoghi centrali dell'ospitalità", al quali assegna obiettivi "finalizzati alla riqualificazione delle strutture e delle attrezzature che costituiscono l'offerta turistico-ricettiva del territorio di Casole d'Elsa". Il potenziamento della funzione ricettiva, propria e caratterizzante del sottosistema, risulta in sé conforme al PS e coerente con i suoi obiettivi. Relativamente al progetto unitario di massima (PUM) previsto dalla Scheda 58bis quale modalità di attuazione dell'intervento la commissione ritiene che lo stesso debba essere integrato della verifica della progettualità dei parcheggi descritti in relazione, e della produzione delle sezioni territoriali comprensive della localizzazione dei nuovi edifici e della planimetria delle sistemazioni esterne..";*
- in data 18 febbraio 2019 si è svolta la prima seduta della Conferenza dei servizi nell'ambito della quale è stato disposto il rinvio, per approfondimenti istruttori, alla data del 25 febbraio 2019; è stata acquisita la volontà della proprietà di rinunciare al convenzionamento dell'intervento. In conseguenza di ciò la società ha assunto per intero l'onere relativo ai costi di urbanizzazione. Veniva inoltre concordato con i rappresentanti regionali di fornire i seguenti chiarimenti:
 - *Esplicitazione di quanto riportato nelle modifiche apportate nell'allegato 2 del NTA del R.U. circa il dimensionamento turistico ricettivo dell'UTOE II Casole capoluogo.*
 - *Dichiarazione circa l'uso irriguo dell'invaso artificiale di "Brulli".*
 - *Trasmissione della documentazione trasmessa dal Genio Civile al Comune di Casole d'Elsa.*
- La società richiedente trasmetteva la documentazione richiesta dalla Commissione edilizia nella seduta del 14.02.2019 con nota prot. n. 1085 del 18.02.2019, comprendente:

- Piano aziendale;



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Sportello Unico Attività Produttive - SUAP

- VU06 Verifica parcheggi;
 - VU07 Sistemazione esterne Stato attuale
 - VU08 Sistemazione esterne Stato di progetto
 - VU09 Sezione territoriali
- In data 21.02.2019, con nota prot. 1176, veniva trasmessa la relazione del responsabile del servizio urbanistica sulla base delle richieste pervenute in sede di conferenza del 18.02.2019.

Nelle seduta del 25 febbraio 2019 la Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole all'intervento, secondo quanto riportato nel verbale che si allega alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale. Nello specifico il verbale riporta la seguente conclusione: "...La Commissione edilizia ed il Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata, esaminata la documentazione integrativa prodotta esprimono parere favorevole per quanto di competenza al Progetto di sviluppo del complesso turistico ricettivo Antica Fonte Resort srl ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 e dell'art. 35 l.r.t. n. 65/2014..."

Nella seduta odierna della Conferenza dei sevizi viene dato atto della presentazione di documentazione da parte di:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, (PROT. N. 1275 DEL 26.02.2019)
- Regione Toscana (PROT N. 1460 DEL 04.03.2019) – *Contributo tecnico alla Conferenza* da parte del RUR, Ing. Aldo Ianniello.

TUTTI i documenti sopra richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tutte le prescrizioni fornite da Regione Toscana e Soprintendenza sono da considerare integralmente recepite nella disciplina della scheda normativa n. 58-bis, facente parte delle N.T.A. del RU.

Il Responsabile Suap, ritiene esaurito il compito della Conferenza individuata ai sensi degli artt. 7 e 8 del dpr 160/2010 ed esprime il proprio parere favorevole sulla base del procedimento sopra evidenziato.

Di seguito viene riportato l'iter successivo della procedura:

Combinato disposto Art. 8 DPR 160/2010 – Art. 35 LRT 65/2014

1. Il presente verbale, comprensivo della documentazione progettuale, viene depositato per 30 giorni presso la Casa Comunale. Di tale deposito viene dato avviso sul BURT, oltre che all'Albo Pretorio del Comune di Casole d'Elsa. Si dà atto che potranno essere presentate osservazioni nel termine dei 30 giorni sopra richiamati (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT)
2. Decorso il termine di deposito il verbale ed il progetto, adeguato alle prescrizioni di Regione Toscana della Commissione Edilizia, sopra richiamati, unito alle eventuali controdeduzioni, vengono portati in approvazione nella prima seduta utile del Consiglio Comunale che si pronuncia in via definitiva.



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Sportello Unico Attività Produttive - SUAP

3. La Variante approvata è trasmessa alla Regione Toscana ed alla Amministrazione Provinciale di Siena ed il relativo avviso è pubblicato sul BURT ed all'Albo Pretorio. (Art. 35 c. 4 LRT 65/2014)

Alle ore 10.45 viene dichiarata chiusa la seduta. Si dispone la trasmissione del verbale ai soggetti invitati, nonché la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile del ~~Procedimento~~

Dr. Francesco Parri

Il Responsabile Servizio Urbanistica Edilizia Privata

Arch. Capitani Valeria



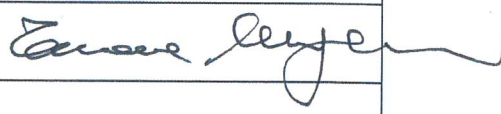
Comune di Casole d'Elsa
Provincia di Siena

COMMISSIONE EDILIZIA

VERBALE n. 5/2019

Il giorno 25 febbraio 19 alle ore 12.30 in una sala del Palazzo Comunale di Casole d'Elsa, dietro invito diramato dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, si è riunita la **Commissione Edilizia** di cui all'art. 8, 8.1, 8.2 del Regolamento Edilizio Comunale.

Alla commissione risultano partecipanti:

Cognome e nome	Presente	Assente	Firma
Ing. Serena Fioravanti	x		
Geol. Alessandro Giannini	x		
Geom. Annalisa Marinelli		x	
Arch. Tamara Migliorini	x		
P.E. Simone Panichi		x	

Presenti n. 3 Assenti n. 2

Visto il Verbale della commissione edilizia del 14.02.2019 circa la richiesta avanzata dalla Società Antica Fonte s.r.l. (codice fiscale 0115817052) con sede in loc. Casanova inerente il "Progetto di sviluppo del complesso turistico ricettivo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 comprensivo di variante Regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 35 della L.R.T. n. 65/2014";

Visto che la commissione edilizia ed il Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata hanno esaminato la documentazione prodotta ed hanno espresso il seguente parere:

"La variazione del Regolamento Urbanistico è coerente con il Piano Strutturale del Comune di Casole d'Elsa, approvato con Deliberazione C.C. n. 68 del 30.06.2011 (pubblicato nel B.U.R.T. N. 36 del 07.09.2011) come conformato agli esiti della Conferenza paritetica interistituzionale con Deliberazione C.C. n. 29 del 30.04.2012 (B.U.R.T. del 16.05.2012). Tale valutazione scaturisce dalla constatazione che il PS attribuisce all'area la funzione turistico ricettiva come quella tipica e propria del sotto sistema L3, "I luoghi centrali dell'ospitalità", al quali assegna obiettivi "finalizzati alla riqualificazione delle strutture e delle attrezzature che costituiscono l'offerta turistico-ricettiva del territorio di Casole d'Elsa".

Il potenziamento della funzione ricettiva, propria e caratterizzante del sottosistema, risulta in sé conforme al PS e coerente con i suoi obiettivi.

Relativamente al progetto unitario di massima (PUM) previsto dalla Scheda 58bis quale modalità di attuazione dell'intervento la commissione ritiene che lo stesso debba essere integrato della verifica della progettualità dei parcheggi descritti in relazione, e della produzione delle sezioni territoriali comprensive della localizzazione dei nuovi edifici e della planimetria delle sistemazioni esterne."

Vista la seguente documentazione prodotta con prot. n. 1085 del 18.02.2019:

- Piano aziendale;
- VU06 Verifica parcheggi;




Comune di Casole d'Elsa
Provincia di Siena

- VU07 Sistemazione esterne Stato attuale
- VU08 Sistemazione esterne Stato di progetto
- VU09 Sezione territoriali

CONCLUSIONI

La Commissione edilizia ed il Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata, esaminata la documentazione integrativa prodotta esprimono parere favorevole per quanto di competenza al Progetto di sviluppo del complesso turistico ricettivo Antica Fonte Resort srl ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 e dell'art. 35 l.r.t. n. 65/2014.

Ing. Serena Fioravanti



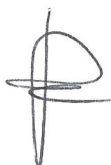
Geol. Alessandro Giannini



Arch. Tamara Migliorini



Arch. Valeria Capitani





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

Via di Città 138/140 - 53100 SIENA

Tel: centralino +39 0577 248111 - fax +39 0577 270245

E-mail: sabap-si@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it

Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

Siena, li 22 FEB. 2019

Comune di CASOLE D'ELSA

Piazza Luchetti, 1

53031 Casole d'Elsa (SI)

edilizia.casole@pcert.postecert.it

Prot. n. 4693
Class. 34.10.04/5

OGGETTO: CASOLE D'ELSA (SI) - Progetto di sviluppo del complesso turistico ricettivo Antica Fonte Resort s.r.l. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010

Variante al Piano Strutturale e regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 35 L.R.T. 65/2014

Ambito tutelato ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice Beni Culturali e del Paesaggio" con D.M. 02 febbraio 1972 "Antico nucleo dell'abitato del comune di Casole d'Elsa e zona circostante"

Richiedente: Comune di Casole d'Elsa

Conferenza dei servizi convocata per il giorno 25 febbraio 2019

Contributo istruttorio.

Con riferimento alla richiesta di Codesto Comune pervenuta in data 24 gennaio 2019 ed acquisita al prot. n. 2122 del 25 gennaio 2019;

ESAMINATA la documentazione tecnica allegata;

ESAMINATE le integrazioni pervenute via pec il giorno 13 febbraio 2019 acquisite con prot. 4020 del 15 febbraio 2019;

ESAMINATE le integrazioni, pervenute via pec il giorno 21 febbraio 2019 acquisite con prot. 4628 del 22 febbraio 2019, con le quali il Comune di Casole d'Elsa trasmette la relazione del responsabile del servizio urbanistica contenente gli approfondimenti istruttori riguardo il quadro dei vincoli della zona interessata dal progetto di variante **che escludono l'area oggetto dell'intervento dalle aree sottoposte a vincolo paesaggistico** e che si riportano sinteticamente:

1. in riferimento al D.M. 02 febbraio 1972, a seguito della verifica della perimetrazione, si rileva che la scheda 58Bis oggetto di variante non rientra nella porzione di territorio vincolato paesaggisticamente;
2. in riferimento alla presenza di aree vincolate ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. b) si rileva che il lago confinante con la proprietà Antica Fonte è stato realizzato, come diga dalla Cooperativa rurale casolese a.r.l. tra il 1967 e il 1970 per finalità produttive aziendali irrigue. Si rientra dunque nella casistica esplicitata nell' Elaborato 7B del PIT/PPR "Riconoscimento, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del Codice" per cui "ai fini della riconoscimento dei laghi quali elementi generatori del vincolo art. 142 c.1 lett. b), si intendono esclusi (...) gli invasi artificiali realizzati per finalità produttive aziendali e agricole".

RICHIAMATA la nota ns. prot. 21542 del 08 agosto 2018 con la quale si escludeva l'assoggettabilità a VAS per gli aspetti paesaggistici;

VERIFICATE le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015 (BURT n. 28 del 20/05/2015) in merito all'ambito in oggetto;

VERIFICATA l'entità e la tipologia delle opere da realizzare;

Questa Soprintendenza prende atto che l'area oggetto dell'intervento non risulta sottoposta ad alcun provvedimento di tutela paesaggistica e per questo motivo comunica che non è necessaria l'emissione del parere vincolante da parte della Scrivente.

Tuttavia, data la prossimità con l'area tutelata con Decreto ministeriale 02 febbraio 1972 "Antico nucleo dell'abitato del comune di Casole d'Elsa e zona circostante" e visto il contesto territoriale che, seppur

Tel.: Centr. +39 0577 248111 - Fax +39 0577 270245

E-mail: sabap-si@beniculturali.it ~ PEC: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it

non vincolato, presenta notevoli caratteristiche di pregio paesaggistico, si ritiene utile suggerire alcune indicazioni per il mantenimento della qualità paesaggistica del contesto ed in particolare mirate a:

- assicurare che le nuove realizzazioni siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

- promuovere la valorizzazione e il mantenimento delle strutture insediative riferibili alla tipologia rurale con progettazioni che ne rispettino i tipi edilizi, senza addizioni che compromettano la percezione d'insieme e mantenendo le relazioni paesaggistiche fra edilizia rurale e funzioni agricole;

- garantire una progettazione degli spazi verdi coerente con le tipologie arboree presenti, promuovere una conservazione attiva del verde, compresi gli elementi vegetali lineari o puntuali (siepi, filari alberati, ecc.), agendo mediante la diversificazione che assicuri il mantenimento del valore paesaggistico complessivo dell'area;

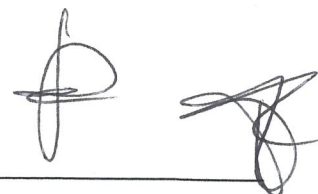
Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D. Legge n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il funzionario incaricato come Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giulia Manca (via di Città 138-140; tel. 0577.248111), alla quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Girolamo Gasparoni





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Urbanistica e Politiche
Abitative**

*Settore Tutela, Riqualificazione e
Valorizzazione del Paesaggio.*

Oggetto: Conferenza dei servizi decisoria ex artt. 14 e segg. L.241/1990 – Progetto di sviluppo del complesso turistico ricettivo Antica Fonte Resort srl ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014 – Comune di Casole d'Elsa

Il Rappresentante unico regionale

Premesso che:

con nota acquisita al protocollo regionale n. 26217 del 18/1/2019 l'Ufficio SUAP del Comune di Casole d'Elsa, ha convocato una conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, come riportata in oggetto;

ai sensi dell'articolo 26 bis della l.r. 40/2009, il sottoscritto con nota prot. n.82793 del 19/2/2019, è stato designato rappresentante unico regionale (RUR), abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione delle strutture organizzative regionali e delle amministrazioni riconducibili alla Regione;

ai fini della definizione della posizione unica regionale, in data 18/2/2019, il sottoscritto, ai sensi dell'art. 26 ter della l.r. 40/2009, ha richiesto anticipatamente ai responsabili delle strutture regionali e alle amministrazioni regionali coinvolte di far pervenire gli atti di assenso o dissenso e i necessari pareri entro il termine de 22/2/2019;

Visti :

- il contributo del Settore Pianificazione del territorio di cui alla mail del 21/2/2019 con la quale, esaminata la documentazione pervenuta, la successiva relazione urbanistica trasmessa ad integrazione, la documentazione ulteriormente integrativa trasmessa successivamente alla videoconferenza - svoltasi in data 18 febbraio 2019 - finalizzata ad esplicitare i contenuti delle tabelle di dimensionamento per attività turistico ricettiva del PS e del RU, si rileva che la proposta di variante non presenta elementi di contrasto con la legge regionale 65/2014;
- il contributo del Settore Genio Civile Valdarno superiore di cui alla mail del 27/2/2019 con cui si comunica l'esito positivo del controllo indagini idrauliche, sismiche e geologiche, sulla pratica in oggetto;

Considerato che per quanto di competenza del Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio:

- l'area non è interessata da alcun vincolo paesaggistico, in quanto:
 - il DM 02/02/1972 G.U.81-1972a “Antico nucleo dell’abitato del comune di Casole d’Elsa e la zona circostante”, non ricomprende nel suo perimetro alcuna parte della Scheda 058bis;
 - il lago prossimo alla proprietà Antica Fonte non origina alcun vincolo ai sensi dell'art.142. c.1, lett. B, del D.Lgs 42/2004, poiché, come è attestato nella Relazione del Responsabile del Servizio Urbanistica Arch. Valeria Capitani, trasmessa dal Comune di Casole d'Elsa con la documentazione ad integrazione, “è in realtà una diga con funzioni irrigue, realizzata tra 1967 e il 1970 dalla Soc. Coop. Rurale a.r.l.”, e

50127 Firenze, Via di Novoli 26
055/438 2111
<http://www.regione.toscana.it>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Urbanistica e Politiche
Abitative**

*Settore Tutela, Riqualificazione e
Valorizzazione del Paesaggio.*

quindi rientra fra i criteri di esclusione ai sensi dell'art. 3, c. 2 dell'Elaborato 7B del PIT-PPR “*si intendono esclusi (...) gli invasi artificiali realizzati per finalità produttive aziendali e agricole*”;

- l'area, con il territorio del Comune di Casole d'Elsa, è ricompresa nella Scheda d'Ambito n.9 'Val d'Elsa' e l'intervento progettato, oggetto della Variante al RU per la Scheda 058bis 'Antica Fonte', si riferisce ad un contesto territoriale già attualmente trasformato, nel quale su una matrice originariamente rurale si sono insediati due complessi a vocazione turistica, quello in oggetto, costituito da edifici e strutture realizzati ex novo a partire dagli anni 2000 e, in aderenza, quello del Resort 'Borro del Cerro' (normato dalla contigua Scheda di progetto n. 058), costituito dal riutilizzo di alcuni edifici di origine storica;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e per quanto di propria competenza

ESPRIME

parere unico regionale favorevole con le seguenti indicazioni:

- le NTA della Scheda 058bis siano integrate con l'inserimento di norme specifiche volte a garantire:
 - il mantenimento, per i terreni afferenti al *resort*, del carattere di ruralità delle aree non interessate dalle strutture ricettive;
 - la realizzazione delle pavimentazioni, laddove necessarie, di tipo permeabile, e realizzate con materiali e colori adeguati con i caratteri rurali;
 - il contenimento dell'illuminazione notturna degli edifici, della viabilità con i parcheggi e delle sistemazioni esterne, in modo da non creare inutili effetti scenografici;
 - la piantumazione di alberature e corredi vegetazionali, con essenze tipiche dei luoghi, nelle aree destinate a resede e a parcheggio (come indicato nell'elaborato 'Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS').

Il Rappresentante unico regionale

Il dirigente responsabile

Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

Ing. Aldo Ianniello

IANNIELLO ALDO

REGIONE TOSCANA

01.03.2019 16:06:47 UTC



50127 Firenze, Via di Novoli 26

055/438 2111

<http://www.regione.toscana.it>